

**Il parco del cibo** Eletto il board che vigilerà sul progetto. Tra i membri anche Tabellini, Primori e Roversi Monaco

# Fico, cantieri dall'estate

## In campo i cinque saggi

### Segrè: «Ritardi? No, tempi rivisti per far meglio»

Ieri è stato eletto il comitato consultivo del fondo Parchi Agroalimentari, il fondo di gestione di Fico: ne fanno parte Alessandro Bonfiglioli, Ezio Castiglione, Fabio Roversi Monaco, Giorgio Tabellini, Tiziana Primori e Andrea Segrè, che ne è anche presidente. Il board ha rinunciato a qualsiasi tipo di emolumento. I lavori per Fico dovrebbero iniziare a luglio, lo slittamento dalla data

di aprile è stato imputato al perfezionamento del bando che riguarda due operazioni: la realizzazione del parco e lo spostamento del mercato. Intanto sono entrati come investitori le casse previdenziali dell'Ordine dei medici, degli architetti e dei periti agrari che saranno a Eatalyworld con iniziative didattiche. Rimanendo in tema istruzione, Segrè e Farinetti sono in contatto

con i ministeri di Ambiente, Istruzione e Politiche agricole per sviluppare delle convenzioni con tutte le scuole italiane e portare 2 milioni di alunni in visita a Fico. Già dalla prossima settimana invece incominceranno gli incontri con i vertici di Fico e i sindacati per parlare delle posizioni contrattuali delle persone che verranno a lavorare nella Fabbrica Italiana Contadina. (a. rin.)

**Professor Segrè come è composto il comitato consultivo?**

«La maggioranza del fondo ce l'ha il Caab, per cui ne facciamo parte io, che sono anche il presidente, e il direttore Alessandro Bonfiglioli. Gli altri tre sono Tiziana Primori in rappresentanza di Coop Adriatica; Giorgio Tabellini, numero uno della Camera di Commercio; Fabio Roversi Monaco, presidente di Banca Imi ed Enzo Castiglione (l'ex segretario nazionale del dipartimento economico-sindacale di Coldiretti, ndr), voluto da Prelios, che non ha diritto di voto. Ci riuniremo periodicamente per valutare lo stato dell'arte, dai lavori ai conflitti di interesse che si potrebbero generare con la società di Farinetti».

**Insomma ha il compito di**

**tutelare gli investimenti.**

«Esattamente. Anche perché rispetto alla sottoscrizione iniziale sono arrivati altri 5 milioni e mezzo da parte della cassa previdenziale dei periti agrari e agrotecnici, 3 da quella degli architetti, 3 e mezzo da quella di medici e odontoiatri. Abbiamo interesse a far funzionare al meglio il nuovo mercato ortofrutticolo che si sposterà in un'altra struttura e che diventerà il primo fornitore di Eatalyworld».

**La prima riunione del board?**

«Entro il mese di maggio, anche se già ci stiamo vedendo. Stiamo rispettando il cronoprogramma, abbiamo fatto dei perfezionamenti come riposizionare i campi di grano a Sud. I lavori dureranno 12 mesi, se partiamo a luglio abbiamo un margine di 3 me-

si per aprire a novembre 2015».

**Aveva detto però che i lavori sarebbero cominciati ad aprile.**

«Non è un ritardo, abbiamo scelto una strada diversa rispetto alla precedente, cioè fare un unico bando: quello per il parco e quello per il mercato che si trasferisce. La procedura di appalto arriverà entro luglio. Mi preoccuperei se a settembre non è ancora partito nulla».

**Pare che Prelios debba ricapitalizzare per 60 milioni. La preoccupa?**

«Mi hanno riferito, ma questo non ha nessuna incidenza sulla gestione di Fico».

**Quali nuovi contenuti arriveranno in Fico?**

«Gli ordini, entrati con le loro casse, stanno elaborando qualche progetto dimostrativo. Ho parlato poi con il

rettore per insediare in Fico il master internazionale, il "Food identity", che abbia come brand l'Università di Bologna. Non escludo che Fico possa essere sede del master europeo in storia dell'alimentazione di Massimo Montanari. Con i ministri Galletti, Martina e Giannini e assieme a Farinetti siamo in contatto per una convenzione che porti 2 milioni di studenti in visita qua».

**Di cosa avete parlato nell'incontro con la Cgil?**

«Il Comune sta organizzando incontri tra noi e i sindacati. Credo sia stata colta la grande opportunità di lavoro e ci daremo il compito di vigilare che tutto sia corretto. La Cgil era favorevole al progetto e ho dato la mia disponibilità affinché tutto sia fatto rispettando le regole».

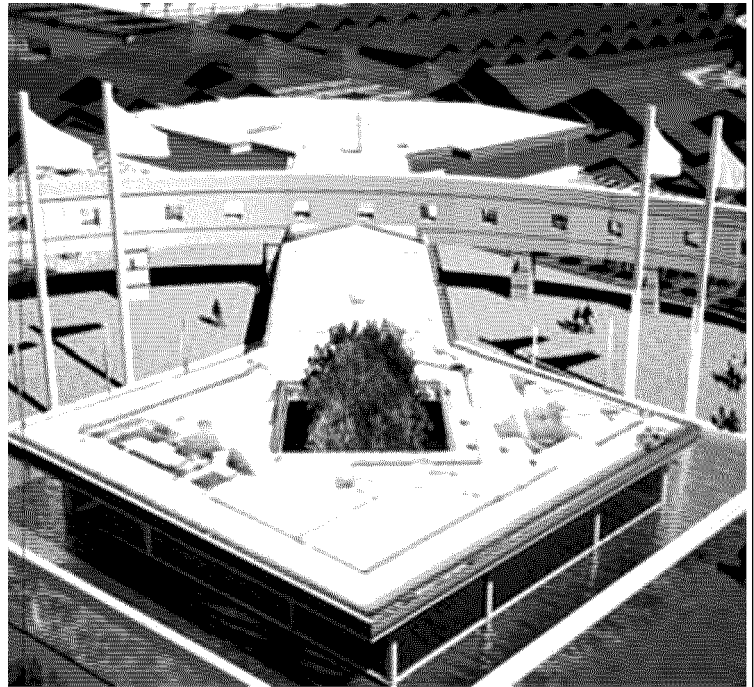
**Andrea Rinaldi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Mosse**

Il presidente del Caab Andrea Segrè e, sopra, un rendering del parco Fico che sorgerà al Caab



**Il comitato valuterà anche quei conflitti d'interesse che potrebbero sorgere con le aziende di Farinetti  
Il Caab sarà primo fornitore**

